



L'ottantunesima penna

L'Ottantunesima Penna - n. 49 • Dicembre 2024

Notiziario periodico della sezione A.N.A. di Acqui Terme - Anno XVIII n. 49 - Dicembre 2024 Distribuito ai Soci e scambiato con altre Sezioni.

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% NO/ALESSANDRIA n. 49 Dicembre 2024.



Auguri di Buone Feste!



l'ottantunesima penna

Pubblicazione quadrimestrale della Sezione A.N.A. Acqui Terme
Piazza Don Piero Dolermo - Acqui Terme
www.anaacquiterme.it - acquiterme@ana.it

PRESIDENTE:
Angelo Torrielli

DIRETTORE RESPONSABILE:
Mario Cavanna

RESPONSABILE DI REDAZIONE:
Roberto Vela

COMITATO DI REDAZIONE:
Luigi Cattaneo, Bruno Chiodo, Andrea Di Domenico, Antonella Scaglia

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:
Chiara Antisso, Fulvio Filippone, Claudio Miradei, Sergio Zendale

FOTOGRAFIE:
Mario Cavanna, Cristina Viazzo

GRAFICA:
Ilaria Cagno

STAMPA:
Tipografia Pesce Di Repetto Nadia Maddalena & C. S.N.C.
Questo numero è stato stampato in 1000 copie

SEZIONE ANA ACQUI TERME
PRESIDENTE:
Angelo Torrielli

VICE PRESIDENTI:
Giancarlo Bosetti, Roberto Vela

CONSIGLIO SEZIONALE:
Cipriano Baratta, Bruno Chiodo, Pier Franco Ferrara, Angelo Ivaldi,
Giuseppe Maio, Claudio Marengo, Giuseppe Martorana, Roberto Pascarella,
Virginio Penengo, Giorgio Tassisto, Carlo Traversa, Raffaello Turco

ATTENZIONE!!

Si ricorda a chi deve inviare articoli, sia riguardo all'attività dei Gruppi che alla Sezione stessa, che questi devono pervenire su file word, non si accettano testi scritti a mano o stampati, mentre le foto devono assolutamente essere in formato ad alta definizione (300 dpi) per evitare una pessima resa sul giornale; in caso contrario non avverrà la pubblicazione. Articoli e foto, inoltre, devono pervenire all'indirizzo e-mail acquiterme@ana.it tassativamente entro il **20 maggio** per il numero pubblicato ad giugno, entro il **20 novembre** per il numero pubblicato a dicembre; tutto quanto sarà inviato oltre tali date non verrà pubblicato sul corrispondente numero.



Auguri del Presidente



Carissimi Alpini, Aggregati e Amici.

Sono ormai trascorsi 9 anni dalla mia nomina a Presidente della Sezione di Acqui Terme e, terminato il mio terzo mandato, è arrivato il momento di posare lo zaino a terra. Desidero ringraziare per il sostegno e la collaborazione ricevuta, l'ex Consigliere Nazionale di riferimento Bosetti Giancarlo, il Consiglio Sezionale, i Capigruppo, tutte le Commissioni, la Fanfara, il Coro e tutti gli Alpini, Aggregati e Amici della Sezione.

Con l'avvicinarsi delle festività Natalizie, voglio rivolgere a tutti Voi e Vostri Familiari i migliori auguri di Buon Natale e Sereno Anno Nuovo.

Con questo sentimento auguro alla Sezione di Acqui Terme un prospero futuro.

Angelo Torrielli



Auguri della Redazione

In occasione delle festività natalizie, la redazione desidera esprimere la propria gratitudine agli Alpini della Sezione per il loro impegno nel sociale e la loro vicinanza alle comunità. Auguriamo a voi e alle vostre famiglie un Natale pieno di serenità e un Anno Nuovo ricco di speranza.





Pensiero con la penna

Di qui non si passa

Il motto degli alpini



Il motto "Di qui non si passa" fu coniato dal generale Luigi Pelloux, primo ispettore generale degli alpini, che nell'ottobre 1888, durante un banchetto per la visita a Roma dell'imperatore di Germania, concluse un discorso sugli alpini dicendo: << Essi simboleggiano quasi, all'estrema frontiera, alle porte d'Italia, un baluardo sul cui fronte sta scritto "Di qui non si passa" >>.



Ho voluto citare queste parole a noi ben conosciute, perché negli ultimi tempi, leggendo alcune prese di posizione ed esternazioni spesso gratuite, è stata intrapresa da alcuni detrattori, una strada che a mio parere porta alla delegittimazione e getta discredito alla nostra associazione, alla storia e all'Italia stessa.

Si legge in un articolo di qualche tempo fa: ***"La celebrazione del tricolore non è mai stata al centro della mie preoccupazioni... se lo consideriamo un simbolo sappiamo che i simboli possono essere sostituiti... e sul patriottismo non sono preparata... ho un altro universo di riferimento"***.

Questa affermazione è inquietante, perché ci dice che una delle prerogative della nostra associazione, che è quella di trasmettere alle generazioni future i nostri valori stringendoci forte attorno alle istituzioni e ai suoi simboli, sta perdendo convinzione. Dobbiamo raddoppiare o triplicare gli sforzi, affinché tutto ciò non vada perduto. A questo proposito, come ho già avuto modo di scrivere tempo fa, non dovremmo mai stancarci di ringraziare l'allora Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, che ci fece riscoprire, ed era quanto mai necessario, durante gli anni del suo settennato, l'orgoglio per l'Inno Nazionale, per la Patria e il Tricolore che la rappresenta. L'autorevolezza di un Presidente dovrebbe far riflettere anche i più scettici.

Altro commento recente: ***"No ai campi estivi con gli Alpini... no a inaugurazioni di anni scolastici con l'alzabandiera"***.

Per quanto riguarda i campi estivi, nessuna preparazione di reparti d'assalto, *"ma escursioni e percorsi impegnativi, lezioni dei volontari della Protezione Civile, Alpini e Carabinieri, su salvataggi, spegnimento di incendi, lettura di carte topografiche, primo soccorso e tanto altro. Quindi un clima di aggregazione, collaborazione e rispetto, il noi al posto dell'io."*

L'alzabandiera è segno di appartenenza, di vicinanza alla nostra Italia e coesione che deve unire tutti e non solo per eventi sportivi o convenienze di parte. *"Issare la bandiera vuol dire ricordare e tenere presente la storia passata e i valori che hanno guidato e motivato le generazioni."*

In occasione dell'adunata nazionale di Vicenza si sono sentite affermazioni come:

"Basta con la retorica militare... la sfilata creerà disagi in città... si prospetta una militarizzazione dei giovani che vengono invitati a visitare la cittadella predisposta per l'occasione."

Basterebbe seguire una adunata o una qualsiasi delle molteplici manifestazioni che ci vedono impegnati, per rendersi conto che l'unico messaggio che traspare anche solo dalle centinaia di striscioni che aprono lo sfilamento delle Sezioni, è il richiamo alla pace e alla solidarietà nel ricordo di chi ci ha preceduto sacrificando la propria vita per consegnarci una Italia unita, libera e senza conflitti. Non a caso il motto dell'adunata 2024 è stato "Il sogno di pace degli Alpini."

La paura della militarizzazione e della retorica militare, è forse rappresentata dalle colonne mobili della Protezione Civile e dall'impegno dei nostri giovani nell'aiutare chi ha bisogno o è in difficoltà anche in luoghi ove sono presenti conflitti da dirimere?

E ancora si legge: ***"Gli alpini famosi per alzare il gomito e allungare le mani."***

Questa la considero la più offensiva delle affermazioni, perché si insulta non soltanto la nostra associazione, ma anche la memoria di



tutti coloro che hanno sacrificato la propria vita nei conflitti e che onoriamo tramandandone il ricordo. Basterebbe ricordare le parole del nostro Presidente Sebastiano Favero: *“Gli alpini nel rispetto verso gli altri e nel compimento del loro dovere, da sempre sono portatori di umanità, condivisione, solidarietà, giustizia, di attenzione per chi ha bisogno, che sono le basi per un vivere civile e le condizioni per assicurare una pace vera e duratura. Ne è certificazione e riconoscimento il premio L'uomo di pace concesso*

all'ANA dal summit mondiale dei premi Nobel per la pace.” A questo aggiungiamo il senso del dovere, il rispetto delle istituzioni e il senso civico, valori fondamentali da trasmettere senza esitazione alle nuove generazioni.

Per ultimo proprio pochi giorni fa: *“il 4 novembre non è la nostra festa, fuori la guerra dalla storia e dalla scuola” ... “Onorano guerre ... distruggono terre.”*

Qui, al di là della mancanza di rispetto e di una desolante povertà sul piano morale, unitamente una scarsa conoscenza della storia, si fa strada la cosiddetta cultura della cancellazione, figlia di quel pensiero unico che si vorrebbe imporre e normalizzare. Si accusa di *“narrazione retorica militarista, falsa e mistificata, nazionalismo veicolato nelle scuole attraverso la retorica del compimento dell'unità nazionale.”*

La memoria, pare per convenienza e a volte in malafede, riguardi solo alcuni avvenimenti e non altri. Il presente, passa attraverso la conoscenza della storia, e la scuola è uno dei fondamenti dell'educazione delle generazioni che crescono nello studio. Se non si devono ripetere gli errori del passato, non possiamo che conservarne e trasmetterne il ricordo.

Quell'affermazione citata, offende il ricordo delle centinaia di migliaia di caduti, i cui nomi sono scolpiti nella pietra dei sacrari e dei monumenti, incisi sulle lapidi di tutti i comuni d'Italia e ricordati dalle medaglie al valore militare. Si onorano ogni anno il 4 novembre che è una delle date della nostra storia e che dovrebbe, come era e come merita, tornare ad essere giornata festiva. Probabilmente, anche chi si esprime con rancore e cattiveria, ha avuto tra i propri avi chi ha combattuto, magari anche sino all'estremo sacrificio, per una Patria condivisa. Tutti noi, al di là delle differenze sociali, politiche o religiose, viviamo in un paese che ha la propria storia: dobbiamo conoscerla, rispettarla, condividerla e tramandarla a futura memoria, senza se e senza ma, anche da chi rappresenta varie realtà, le cui posizioni sono state evidenziate con le esternazioni sopra citate.

Non possiamo permetterci di abdicare ai nostri valori.

Non possiamo recidere le radici della storia senza rischiare l'oblio.

Tutti coloro che hanno intrapreso questa strada sappiano che no... proprio no...

“DI QUI NON SIPASSA”

Fulvio Filippone

OMEGNA



Domenica 22 settembre la Sezione di Acqui Terme ha partecipato al 26° Raduno del 1° Raggruppamento a Omegna. Alla sfilata, accompagnata dalla Fanfara A.N.A. Acqui Terme, hanno partecipato un centinaio di alpini guidati dal presidente Angelo Torrielli, con la partecipazione di tutti i 18 gagliardetti della Sezione. Erano inoltre presenti il Consigliere regionale alpino Marco Protopapa e i rappresentanti delle Amministrazioni di Acqui Terme con il Vicesindaco alpino Alessandro Lelli, l'Assessora Soumya Sellam, e di Bistagno con l'Assessore alpino Virginio Penengo. Il prossimo anno il 27° Raduno di Raggruppamento si terrà ad Alessandria.



COCCARDE TRICOLORE SULLA PORTA DI CASA... DI CHI? PERCHE'?



Qualcuno forse le ha notate, le coccarde sulle porte.

E probabilmente si è chiesto perché, sulla porta d'ingresso di alcune case, ci sia appesa una piccola coccarda tricolore.

Spiegarne il motivo è facile, viverlo costa un po' di fatica e qualche sacrificio.

Il 12 gennaio scorso la Caserma Monte Grappa di Torino ha ospitato la cerimonia per celebrare il 72° anniversario di costituzione della Brigata Alpina "Taurinense" e, in quell'occasione, la Brigata stessa ha voluto porgere i suoi saluti alla cittadinanza tutta, alle autorità civili, militari e religiose, a familiari e amici degli Alpini presenti, pronti a schierarsi lungo un fronte di 6.000 Km. Dal circolo polare artico al Libano, passando per il territorio nazionale, gli Alpini della Brigata Alpina Taurinense sono oggi impegnati in tre distinti settori, nell'ambito di due organizzazioni per la sicurezza, la NATO e le Nazioni Unite, oltre che in concorso alle Forze dell'ordine, per compiere un unico compito: difendere la Patria e i suoi interessi vitali da ogni forma di minaccia. Durante la cerimonia, il Comandante della Brigata ha illustrato le operazioni nelle quali i suoi reggimenti sarebbero stati coinvolti di lì a pochi giorni, e, ringraziando i propri Alpini per l'impegno profuso nella preparazione agli imminenti impegni, ha ricordato i valori e i sacrifici che accomunano chi sceglie di essere un soldato. Ha infine riservato un saluto ed un ringraziamento speciale alle famiglie, poiché è sulla famiglia che "ricadrà lo sforzo principale nella gestione della quotidianità nell'attesa".

In relazione alle famiglie dei suoi Alpini, il Comandante della Brigata ha anticipato che avrebbe inviato una coccarda tricolore, simbolo del servizio per il Popolo italiano, quale segno di buon auspicio per l'andamento della missione, di comune

condivisione del sacrificio e dei valori istituzionali, di impegno in operazione militare all'estero ed in patria per la difesa della pace, invitando ad affiggere la coccarda fuori dalla porta di casa, fino al rientro del proprio caro. "Lo faremo in tanti e saremo tutti uniti nell'attesa e nell'orgoglio", ha aggiunto.

Semplice spiegare di chi sono quelle porte con le coccarde.

Ora si sa chi vive in quelle case: genitori, mogli, mariti, figli, alcuni già adulti, altri adolescenti, bambini o anche neonati.

Famiglie a metà, che per mesi costruiscono un nuovo quotidiano, si uniscono attraverso una chiamata, si raccontano a distanza. Giovani mamme e papà soldato che ogni giorno confermano la loro presenza, ripetono giochi e rituali per far sì che i loro piccoli mantengano viva l'esistenza di questo genitore lontano. Padri e madri che a casa gestiscono ciò che normalmente si condivide in due, dalle incombenze pratiche della vita di tutti i giorni, ai risvolti emotivi, che ognuno manifesta in modo personale...

E a volte il tempo sembra non passare, la malinconia sbiadisce alcune giornate più di altre ed il momento di un abbraccio ritrovato pare irraggiungibile. Spesso le persone domandano ai militari o alle loro famiglie "perché? Ma voi che partite per quei luoghi, che fate? A cosa servite?".

Per tutti, per chi parte e per chi resta, la risposta sia "noi produciamo sicurezza, quel bene intangibile essenziale per la vita democratica di un Paese e per il suo sviluppo economico e sociale, per la sua libertà".

Quando vedrete una coccarda sulla porta, da oggi in poi, saprete che in quella casa vive una famiglia Alpina.

Alpini sempre

I vincitori della 21ª edizione di "Alpini Sempre"



Purtroppo, a causa delle avverse condizioni meteo, la cerimonia di premiazione è stata annullata. Nella mattinata dello stesso 27 ottobre, tuttavia, essendo presenti in Acqui alcuni premiati e precisamente Raffaello Pannacci vincitore della Categoria Storico saggistica e Sergio Boem per la categoria Narrativa e, volendo gli stessi partire al più presto per timore di incontrare problemi per la viabilità al ritorno, si è ritenuto opportuno procedere comunque alla consegna dei premi con una piccola cerimonia nella sede della Sezione Alpini di Acqui Terme, invitando ad essere presenti chi si trovava in Acqui quali il Presidente della Giuria Prof. Prosperi, un

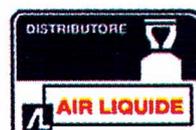
rappresentante dell'Amministrazione comunale di Ponzone, il Presidente sezionale Torrielli, il Vice Presidente Vicario Bosetti, il Vicepresidente Sezionale Vela e Sergio Zendale segretario del Premio. Per quanto riguarda gli altri due premiati si è proceduto in questo modo: ad Alessandro Carlini al quale è stato assegnato il Riconoscimento speciale, è stato inviato il premio con posta ordinaria poiché lo stesso ha fatto sapere di non essere in grado di raggiungere Ponzone, mentre per quanto riguarda il Generale di C.A. Marcello Bellacicco si è concordato di organizzare una presentazione del libro presso la sede degli alpini di Acqui Terme non appena possibile.

ACQUIFER S.r.l.

FERRO - TUBI - LAMIERE - FERRAMENTA

15011 Acqui Terme (AL)
 Reg. Sott'argine
 Tel. (0144) 324306 - Fax (0144) 329636
 Part. Iva 00606000065

GAS E MATERIALI PER LA
 SALDATURA E IL TAGLIO



PRESENTAZIONE DEL LIBRO "NOI CI ABBIAMO CREDUTO"



Diario di sei mesi di missione in Afghanistan di **Marcello Bellacicco**

Le avverse condizioni atmosferiche della giornata del 27 ottobre hanno impedito il regolare svolgimento dell'ultima edizione del Premio Letterario Nazionale Alpini Sempre giunta quest'anno alla XXI edizione. Il libro sul generale C.A. Bellacicco originario della Liguria nato nel 1959 è stato così presentato nella serata di venerdì 22 novembre presso la sede della Sezione Alpini di Acqui Terme ed in quella sede si è proceduto alla consegna del premio. L'evento è stato organizzato dal Gruppo Alpini Giuseppe Garbero di Ponzone e dalla Sezione Ana di Acqui Terme con il patrocinio del Comune di Ponzone. Ha aperto la serata il Capogruppo di Ponzone Sergio Zendale salutandogli intervenuti e, dopo aver proceduto come di prassi al saluto alla bandiera, ha fatto un piccolo excursus sulla storia del premio giunto quest'anno alla XXI edizione. La parola è passata poi al Vice Presidente Vicario sezionale Giancarlo Bosetti, in assenza del Presidente Torrielli, il quale ha voluto porre in risalto la splendida realtà del premio che è senza dubbio il fiore all'occhiello della Sezione Alpini di Acqui Terme. E' stata poi la volta del Sindaco di Ponzone Fabrizio Ivaldi, anche lui alpino, che ha portato i saluti dell'Amministrazione comunale e ha sottolineato come il premio sia una realtà che ha ormai raggiunto un'importanza a livello nazionale ed ha assicurato che il comune sarà sempre a fianco degli alpini per proseguire questa bellissima iniziativa. Il libro ha un indubbio valore di testimonianza, anche perché nasce da un genuino senso di orgoglio per avere scritto una pagina di storia ad onore della nostra Nazione e dell'intero Corpo Alpino, in particolare delle brigate Julia e Taurinense, che hanno contribuito a scriverla a lettere di sangue e a rischio, quasi quotidiano, della vita. Il testo, come chiarisce il sottotitolo, è il "diario di sei mesi di missione in Afghanistan", a cavallo tra il 2010 e il 2011, ed oltre ad essere una rivendicazione dell'operato proprio, nonché degli uomini e delle donne al suo comando, da parte del generale Bellacicco, vuole pure essere un doveroso omaggio alla memoria dei caduti nel corso della rischiosa spedizione. L'esito avvilente di una guerra sui generis decretato da una cinica "ragion di Stato" ha lasciato un fondo di amarezza che traspare, si può dire, da ogni riga, insieme al ricordo nostalgico di un'esperienza vissuta con generoso trasporto. Bella serata con un pubblico molto attento e interessato alle parole del generale.



CAMPO SCUOLA DI VINADIO

Il 24 agosto le sezioni del Primo Raggruppamento sono state invitate ad una visita al Campo Scuola a Vinadio, anche la Sezione di Acqui Terme ha colto l'occasione per partecipare. È stata una giornata proficua, molto interessante e istruttiva ed è stata anche l'occasione per conoscere un ragazzo di Acqui, Lorenzo Buffa che ha partecipato al campo scuola!



*Tre Secoli significa persone,
300 storie quotidiane che
si intrecciano nelle dolci colline del
Monferrato*

CANTINA DI RICALDONE
Via Roma, 2
15010 RICALDONE (AL)
Tel. 0144 74119

CANTINA DI MOMBARUZZO
Via Stazione, 15
14046 MOMBARUZZO (AT)
Tel. 0141 77019

**Orari: dal lunedì al venerdì 8.00-12.00 14.00-18.00
Sabato 8.30-12.30 14.30-18.30 | Domenica 9.00-12.30**

4 NOVEMBRE 2024 dei nostri gruppi



ACQUI TERME



BISTAGNO



CARTOSIO



CASSINE



CASSINELLE



MERANA



MARAZZANA



LUSSITO



MORSASCO



PONZONE



SPIGNO MONFERRATO



RICALDONE



RIVALTA BORMIDA



CAVATORE



MONTECHIARO D'ACQUI



ORSARA BORMIDA



PONTI



ROCCHETTA DI SPIGNO

Gli alpini e la COLLETTA ALIMENTARE

Quest'anno, durante la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare di sabato 16 novembre 2024, in tutta Italia sono state raccolte 7.900 tonnellate di alimenti. In Piemonte sono state 671 le tonnellate di cibo raccolte. Gli alpini della Sezione di Acqui Terme nei 5 supermercati dove erano presenti, e con la collaborazione dei Lions Acqui e le Colline acquesi, hanno contribuito alla raccolta alimentare con oltre 3 tonnellate. Grazie ancora all'impegno degli oltre 60 volontari e ai supermercati Bennet, Galassia, Giacobbe di Acqui Terme, Conad di Cassine ed Ekom di Bistagno.



NOTIZIE dei GRUPPI

Gruppo di ACQUI TERME

COMMEMORAZIONE DEI CADUTI - IL "SOGNO" CHE OGGI UNISCE



Lo scorso 15 settembre una delegazione del gruppo di Acqui Terme ha partecipato all'annuale Commemorazione dei Caduti del "Sogno" di Carzano organizzata dal Comitato 18 Settembre 1917 che da oltre venti anni porta avanti e tiene vivo il ricordo di un evento bellico con uno spirito di pace e di riconciliazione fra i popoli.

Così, a distanza di 107 anni, ancora una volta sono giunti a Carzano, nella Valsugana, anche da lontano, nipoti e pronipoti di soldati di allora, associazioni combattentistiche storiche e rappresentanti delle



Nazioni allora coinvolte che qui si incontrano, imparano a conoscersi e si stringono la mano in un abbraccio che supera le barriere e oltrepassa i confini, sotto gli occhi di autorità civili, militari e religiose. È stata una occasione positiva dove sono nati nuovi e rinforzati vecchi legami di amicizia e per ricordare tutti insieme, fianco a fianco, nel modo più giusto, il sacrificio di tanti giovani, dell'uno e dell'altro schieramento, che a Carzano immolarono la vita sognando la libertà e la pace.

L'anniversario dei 100 anni di fondazione dell'Associazione Nazionale Bersaglieri ha fornito lo spunto per ricordare in particolare i giovani ragazzi del 72° Batt. Bersaglieri. Il loro battaglione che, nella tragica notte del 17-18 settembre 1917 - fra morti e prigionieri - a Carzano fu pressoché annientato, come testimoniano le targhette dei Caduti ai quali a oggi siamo riusciti a dare un nome.

Lo comandava il maggiore Giovanni Ramorino di Acqui Terme, anche lui colpito a morte mentre tentava di riattraversare il torrente Maso per raggiungere le linee italiane. Trascinato via dall'acqua, il suo corpo non venne ritrovato. Decorato di Medaglia d'Argento, a Carzano è ricordato da una stele al cimitero e la piazza principale è a lui intitolata. Nonostante continue ricerche, neppure dei suoi discendenti il Comitato era riuscito a trovare tracce, fino a poche settimane dalla commemorazione, quando grazie alla collaborazione degli alpini acquesi, sono stati rintracciati nipoti e pronipoti.

Una sorpresa inaspettata, dell'ultima ora, che non ha loro permesso di essere presenti alla cerimonia, nonostante il grande desiderio. Il gruppo di Acqui Terme col capogruppo Roberto Vela e il consigliere Franco Rapetti non ha voluto mancare ed è partito per Carzano a rappresentare la terra di origine di Ramorino e portare il saluto del nostro sindaco, dott. Danilo Rapetti.

La nostra soddisfazione per questo primo incontro è stata palese e sarà nostra intenzione tornare al più presto con i discendenti che nel frattempo hanno fatto pervenire documentazione storica molto interessante.



IL GRUPPO ALPINI "LUIGI MARTINO" DI ACQUI TERME HA COMPIUTO 96 ANNI



Domenica 24 novembre, ad Acqui Terme, si è svolta la celebrazione del 96° anniversario della fondazione del Gruppo Alpini "Luigi Martino" che si avvicina sempre di più al centenario. La giornata è iniziata con il ritrovo presso la sede del Gruppo Alpini, in Piazza Don Dolermo, delle Sezioni e dei Gruppi Alpini partecipanti, provenienti dal Piemonte e dalla Liguria, e numerose Autorità civili e militari. A seguire, l'alzabandiera con successiva sfilata per le vie della città, accompagnati dalla Fanfara ANA di Acqui Terme che ha eseguito brani del repertorio alpino. Quindi vi sono stati gli Onori al monumento agli Alpini ed ai Caduti, situati di fronte alla Stazione ferroviaria, e, successivamente, la sfilata è proseguita verso la Cattedrale ove, alle ore 11, è stata celebrata la Santa Messa dal parroco don Giorgio Santi e da Don Paolo Cirio che hanno avuto parole di lode verso l'operato degli alpini. All'uscita dal Duomo la solita foto di rito davanti alla cattedrale e poi gli alpini si sono diretti, senza corteo, presso la sede, dove la giornata è proseguita in allegria con il pranzo sociale.



Gruppo di MONTALDO BORMIDA

A dieci anni dalla sua scomparsa, il 29 settembre 2024 in occasione della festa patronale di San Michele Arcangelo, durante la celebrazione della Santa Messa, il Gruppo Alpini di Montaldo Bormida, ha ricordato con emozione, Suor Luigina che ne è stata la madrina. Subito il pensiero va al 2009, anno in cui si è svolto il Raduno Sezionale qui in paese. Io non ero ancora un membro del Gruppo, ma ero presente, per mia fortuna, a quell'evento. Ricordo Suor Luigina partecipare alla sfilata sulla camionetta sorridente, felice ed orgogliosa. Sorridente e felice, per il giorno di festa suo e della nostra comunità; orgogliosa, perché sapeva di rappresentare i valori della nostra associazione: solidarietà e amore per la pace conquistata con il sacrificio dei nostri padri. Cara Suor Luigina, sei sempre nei nostri cuori, sei sempre nelle nostre preghiere, ma soprattutto sappiamo che ci sei accanto ogni istante vegliando da lassù su di noi. Un grande abbraccio e un grazie per gli anni che hai trascorso e dedicato con il tuo amorevole impegno per la comunità di Montaldo.

Fulvio Filippone



MESSA PER GLI ALPINI E "PRANZO DEGLI AUGURI"



Domenica 1 dicembre, presso la chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo di Montaldo Bormida, come da alcuni anni a questa parte, è stata celebrata da Padre Guglielmo la Santa Messa, in ricordo degli alpini del Gruppo "andati avanti". Erano presenti il gonfalone con il sindaco Emiliano Marengo, il vessillo della Sezione di Acqui Terme con il presidente Angelo Torrielli e il vice presidente Roberto Vela, i gagliardetti dei Gruppi di Acqui, Rivalta, Bistagno, Cavatore, Morsasco/Orsara, Montaldo e per la Sezione di Alessandria, il gruppo di Terzo. Presente anche l'Associazione Nazionale Sottufficiali.

La Santa Messa è stata accompagnata dai canti del Coro Sezionale "Acqua Ciara Monferrina", che si sono alternati con il coro parrocchiale.

Prima della recita della Preghiera dell'Alpino, sono stati ricordati dal capogruppo i nomi degli alpini "andati avanti" e il presidente Angelo Torrielli ha dedicato alcune parole all'evento, ringraziando il Gruppo di Montaldo Bormida per l'iniziativa e l'attività svolta.

Al termine foto di rito davanti all'altare. La giornata è poi proseguita presso l'agriturismo La Selva, in frazione Selvaggia di Montaldo Bormida, dove il Gruppo ha organizzato il pranzo degli Auguri di Natale, che è diventata una consuetudine che si è consolidata negli anni.

Gruppo di MORSASCO – ORSARA BORMIDA



Nel pomeriggio di sabato 6 luglio, ad Orsara Bormida, si è svolta la cerimonia di intitolazione del gruppo alpini di Morsasco – Orsara Bormida al reduce alpino di Russia, nonché internato in Germania, Martino Farinetti (1921 – 2021).

Erano presenti le figlie ed i parenti di Martino Farinetti, numerosi alpini del territorio acquese con il vessillo sezionale, oltre ai gagliardetti di molti gruppi della Sezione anche quello di Celle Ligure con il capogruppo Lorenzo Vallarino. Con soddisfazione si può dire che quest'evento ha avuto una sentita partecipazione sia da parte degli alpini che della popolazione.

La cerimonia si è svolta presso l'area dedicata ai Caduti ove è stato eseguito l'alzabandiera con l'accompagnamento dell'inno d'Italia cantato dal coro sezionale "Acqua Ciara Monferrina", quindi ci sono stati alcuni interventi per ricordare la figura del reduce Martino Farinetti. In sequenza sono intervenuti il capogruppo di Morsasco - Orsara Bormida, Luigi Barbero, il Presidente della Sezione di Acqui Terme Angelo Torrielli, quindi Guido Galliano, della stessa Sezione, il sindaco di Orsara Bormida, Stefano Rossi, ed infine un nipote del reduce Farinetti, Filippomaria Piana. Successivamente vi è stata la benedizione del gagliardetto del gruppo di Morsasco - Orsara Bormida da parte del parroco Don Alfredo Vignolo e, a seguire, il coro sezionale ha

cantato la toccante "Signore delle cime" e la recita della Preghiera dell'Alpino. In conclusione i partecipanti si sono recati presso il salone comunale, in convivialità, per un ottimo rinfresco.

L'orsarese Martino Farinetti, durante gli anni della Seconda guerra mondiale alpino della Divisione "Cuneense" - Battaglione "Pieve di Teco", era una persona corretta, di animo buono e sensibile, oltre che una memoria storica di anni che hanno segnato la storia italiana. Le sue parole, sempre lucide e attendibili, costituiscono un monito contro l'assurdità della guerra e contro la prevaricazione di uomini su altri uomini, tocca a noi non dimenticarle mai e tramandarle alle generazioni future».

Gruppo di PONZONE

Il giorno 29 ottobre due squadre composte da volontari si sono date appuntamento per provvedere alla pulizia dei cimiteri, dico dei cimiteri, perché Ponzone ha un territorio vastissimo con ben sei frazioni e di conseguenza ci ritroviamo con sei cimiteri più quello del capoluogo. Come nostra consuetudine, tutti gli anni, nell'imminenza della commemorazione dei defunti ci dedichiamo volontariamente alla pulizia e al riordino di questi luoghi sacri.

Gruppo di RICALDONE



Domenica 8 dicembre si è svolta l'annuale Festa del Gruppo.

Era presente il Vessillo sezionale accompagnato dal Presidente Angelo Torrielli e dai consiglieri sezionali Bruno Chiado, Angelo Ivaldi e Giuseppe Maio.

Alla cerimonia era anche presente la sindaca di Ricaldone dott.ssa Laura Bruna.

Dopo la S. Messa celebrata da Padre Winston, tutti a pranzo nella sede del gruppo di Acqui Terme.

Coro "ACQUA CIARA MONFERRINA"

Notizie...incantate!



Care lettrici e lettori dell'Ottantunesima Penna,

eccomi qui a fare un bilancio delle attività del Coro dell'anno che si sta avviando alla conclusione: abbiamo ricevuto molti apprezzamenti che ci spronano a migliorarci musicalmente, a mantenere viva l'appartenenza agli alpini e alla montagna e a tramandare le tradizioni popolari.

Quest'anno il Coro ha eseguito un concerto nel corso dei seguenti eventi:

- Sabato 6 Aprile a Denice presso l'Oratorio di San Sebastiano, in occasione della presentazione del libro di Massimiliano Guglielmi "Grazie Ragazzi" La Battaglia della Sernaglia e i suoi decorati.

- **Domenica 14 Aprile** a Montaldo Bormida cerimonia di conferimento della Cittadinanza Onoraria e intitolazione area giochi al Milite Ignoto.
- **da Venerdì 10 Maggio a Domenica 12 Maggio** Adunata Nazionale a Vicenza, presso la Chiesa di San Giuseppe, con i cori: VALLE BELBO-ANA SEZ. ASTI e GRUPPO CORALE A.N.A. ARNICA - di Laveno Mombello - (VA).
- **Sabato 25 Maggio** 2° Pellegrinaggio Santuario della Carpeneta a Montechiaro d'Acqui.
- **Sabato 29 Giugno e Domenica 30 Giugno** 16° Raduno Sezionale a Rivalta Bormida, presso la Parrocchia San Michele.
- **Sabato 6 Luglio** a Orsara Bormida cerimonia di intitolazione del Gruppo a Alpini Morsasco-Orsara Bormida al reduce Martino Farinetti.
- **Sabato 7 Settembre** Abasse concerto presso l'Associazione Abasse 90.
- **Domenica 8 Settembre** - Orsara Bormida, Santuario Madonna dell'Uvallare.
- **Venerdì 27 Settembre** Teatro Paolo Giacometti di Novi Ligure in occasione della Festa Sezionale di San Maurizio ricorrenza del Novantesimo del Gruppo Alpini di Novi Ligure Rassegna di Cori Alpini con la partecipazione di: Coro Italo Timallo della Sezione A.N.A. di Pavia e Coro Alpini Valtanaro della Sezione di Alessandria.
- **Domenica 20 Ottobre** a Denice Piani Festa della Polenta Nuova.
- **Sabato 26 Ottobre** a Acqui Terme presso la Sala Ex Kaimano, Festival Canoro "Una Voce tra le stelle" III° Memorial Cesare Cav. De Pieri.
- **Sabato 9 Novembre** Chiesa di San Francesco 2° Concerto in memoria di Davide Zendale concerto di beneficenza a sostegno della Fondazione AIRC per la Ricerca sul Cancro con la partecipazione del Gruppo Corale A.N.A. Arnica di Laveno Mombello (VA) e Coro Fuck Cancer Choir di Frascaro (AL).
- **Domenica 24 Novembre** partecipazione al 96° della Fondazione del Gruppo Alpini "Luigi Martino di Acqui Terme.
- **Domenica 24 Novembre** a Ovrano invito per il Coro della Proloco di Ovrano in occasione della Bagna Càuda.
- **Domenica 1 Dicembre** a Montaldo Bormida Chiesa San Michele partecipazione alla S. Messa per gli Alpini "andati avanti" e per il nostro corista Scarsi.
- **Sabato 14 Dicembre** Castel Rocchero, Residenza Villa Annunziata "Concerto degli Auguri di Natale".

Termineremo quest'anno al momento della stesura di questo articolo con i seguenti appuntamenti:

- **Sabato 21 Dicembre** - Rivalta Bormida "concerto degli auguri di Natale" organizzato dal Gruppo Alpini presso la Parrocchia San Michele, ore 21,00.

- **Sabato 28 Dicembre** - Acqui Terme, concerto di beneficenza presso la Parrocchia di San Francesco con la Corale Santa Cecilia a favore della Croce Rossa Italiana di Acqui Terme per l'acquisto di una autolettiga.

Credo che anche nel 2024, abbiamo scritto un'ulteriore nuova pagina della storia del coro, seppur ridimensionati nell'organico, e sempre in attesa di nuovi coristi, e per questo ringrazio il Maestro e tutti i coristi per l'anno trascorso insieme, tutti coloro che ci seguono costantemente e partecipano ai nostri concerti e a tutte le nostre trasferte.

Visto che a Febbraio 2025 terminerà il mio mandato, permettetemi ora di tirare le somme sul mio operato da Presidente di questo Coro. Un'avventura che senza di voi non sarebbe stata la stessa, perché mi avete fatto sentire come se fossi in famiglia. Molti momenti non verranno mai cancellati: quelle prime prove fatte con voi, così "strane" per i miei canoni ma dannatamente appassionanti da avermi attirato e aver fatto divenire il coro il mio punto fisso, la mia prima esibizione a Bolzano.

In data 9 luglio 2013 sono stato chiamato a ricoprire la carica di Presidente del Coro, in sostituzione di Ettore Persoglio, dimissionario; tramite questo giornale voglio ancora una volta ringraziare il Maestro, per la sua grande disponibilità, presenza e sopportazione, tutti i coristi per la stima e l'affetto che mi hanno dimostrato nel corso di questi anni, per la partecipazione alle prove, ai concerti e ai momenti conviviali, e le famiglie dei coristi per la dedizione dimostrata nei confronti di questa bella realtà che è il Coro. Ringrazio di cuore anche tutti gli alpini, gli amici degli alpini ed i loro famigliari che in tutti questi anni di mia presidenza mi sono stati a fianco seguendoci in ogni uscita del coro, in ogni



trasferta e nei momenti conviviali. Voglio altresì ringraziare i componenti dei vari Consigli che ho presieduto che non mi hanno mai fatto mancare il loro appoggio e il loro sostegno.

Come tutti ben sapete, la mia Presidenza non è stata di quelle accomodanti, credo di poter dire di essermi buttato a capofitto in questa realtà per motivarla e farla crescere, con tanta passione e sentimento, avendo trovato nel coro una seconda famiglia; è vero sono stato etichettato come un presidente vulcanico e battagliero, ma ribadisco ancora una volta, sempre disponibile a dare un aiuto a tutti. So di essere stato esigente, ma credetemi se non lo fossi stato, credo che si sarebbe ritornati agli albori del coro, quindi tutto quello che ho fatto è stato per il bene del gruppo, perché ritengo che senza sacrifici e rispetto delle regole non si vada da nessuna parte. È vero ho un carattere crudo e brutale, ma nello stesso tempo credo di aver dimostrato negli anni anche un animo buono e generoso, e sono stato sempre pronto ad ascoltare, ma legato al rispetto dei doveri che ci siamo imposti all'atto della costituzione del Coro.

Mi auguro di lasciare una buona immagine, ho cercato di spronare il Coro sul piano musicale, e dal lato amministrativo, i Consigli da me presieduti hanno sempre operato nell'ottica del risparmio.

Ritengo altresì di aver cercato di dare un'immagine di serietà al nostro Coro, per il mantenimento degli impegni e il comportamento di fronte al pubblico. I concerti che in questi anni abbiamo eseguito, sia da soli che con altri Cori, a mio modesto avviso,

sono risultati pieni di vita, di calore, ci hanno permesso di ascoltare altri cori, di dividerne le esperienze, ma soprattutto di dialogare con loro, di apprendere sia dal lato musicale sia da quello umano.

Questa libertà, questa trasparenza e questa positività sono state l'essenza del mio mandato.

Sono fiero di aver creato lo "Zaino Affardellato", contenitore di offerte, e sin da ora ringrazio quanti vorranno donare un contributo al Coro, in modo da consentire di fare fronte alle spese per l'acquisto di gadget e doni per i cori che ospiteremo.

In questo percorso non sono mancati i momenti di accesa e sana discussione, sempre però con l'intento di trovare un equilibrio che tenesse in giusto conto le esigenze di tutti.

L'autocritica è nel non essere forse sempre riuscito ad affrontare tutte le questioni con la dovuta incisività, ma sono sereno nella certezza che ho sempre agito nel convincimento di fare quanto possibile in quel momento.

Il mio rammarico più grande è di non essere riuscito ad incrementare l'organico del Coro più di tanto; è il Coro Sezionale ma siamo in pochi rispetto alle potenzialità della Sezione: nonostante i vari e ripetuti appelli sul giornale sezionele, la locandina "Cercasi Coristi" affissa sia in sede sia nelle bacheche del Gruppo Alpini in Piazza Don Dolermo e in Corso Italia, sia negli esercizi cittadini, sia nei paesi dei gruppi facenti capo alla sezione, sia in alcuni paesi limitrofi non facenti capo alla sezione, non abbiamo aumentato l'organico, che è invece diminuito per la perdita di coristi che sono andati avanti e di qualcuno che ha abbandonato per motivi famigliari.

Pertanto vorrei invitare nuovamente Voi lettori dell'Ottantunesima Penna e i Capi Gruppo della sezione a cercare nelle vostre conoscenze personali coristi per incrementare il nostro organico, mettendo in risalto la bellezza dei canti alpini e delle cante popolari; aspettiamo tanti aspiranti coristi ogni martedì sera alle ore 21:00, presso la sede in Piazza Don Dolermo: saranno accolti a braccia aperte. Grazie veramente di cuore in anticipo a quanti vorranno aggregarsi. È vero, far parte di un coro, comporta qualche rinuncia, perché sottrae tempo da dedicare alla famiglia e agli svaghi, ma credo che essa venga compensata dall'emozione che dà il raggiungimento di un obiettivo, quello di una canta ben eseguita. Cantare nel Coro è un'esperienza entusiasmante che permette di trasmettere il senso di alpinità e valorizzare oltre alle cante degli Alpini anche i canti popolari monferrini.

Mi auguro che questa voglia di iniziative che tutti noi coristi abbiamo messo in campo, possa proseguire anche in futuro, in modo da continuare ad essere la memoria storica del Corpo degli Alpini, attraverso i canti, e allo stesso tempo omaggiare e tenere viva la cultura popolare piemontese. Ho sempre ritenuto che non ci si debba sentire ancorati al proprio ruolo e che si debba avere la lucidità di comprendere quando, nell'interesse generale, sia giunto il momento di lasciare ad altri la responsabilità di un così delicato ruolo.

Sono trascorsi undici anni dal giorno in cui ho assunto il ruolo di Presidente del coro ed ora i miei impegni professionali e famigliari, mi portano a questa scelta, dolorosa ma doverosa!

Lascio il ruolo di Presidente, ma resta fermo il mio impegno come componente di questo coro, di cui mi onoro di continuare a far parte.

Prima di rientrare nei ranghi, voglio augurare buon lavoro al Presidente e al Consiglio direttivo che verranno eletti, continuando a operare nella



libertà e nella partecipazione, perché essere componente di questo coro significa sentire profondamente il senso di appartenenza alle nostre radici e alla nostra alpinità, un tesoro prezioso che tutti insieme dobbiamo custodire ed implementare con responsabilità. Voglio fare un augurio di continuità, perché mantenendo la stessa passione, lo stesso impegno nel partecipare alle prove, la stessa dedizione e disciplina permette di arrivare ben preparati agli appuntamenti importanti e ottenere ottimi risultati.

Credo che così facendo il futuro potrà riservare grandi soddisfazioni, so che sarà impegnativo e faticoso, ma per chi è armato di passione e ama cantare, la crescita del coro sarà la gratificazione più grande.

Voglio ringraziare tutti coloro che con il loro sostegno e non ultimo con il loro affetto, hanno reso possibile questa lunga esperienza, straordinariamente stimolante e positiva e hanno sempre dato nuova spinta al mio impegno a favore del coro: è stato per me un onore e un piacere rapportarmi con tutti Voi, ho avuto la possibilità di incontrare persone che mi hanno permesso di consolidare la cultura dell'amicizia, della solidarietà, e di quello spirito di appartenenza che fa di tutti noi i protagonisti del nostro futuro. Spero vivamente di avervi fatto conoscere la parte migliore di me, ma se qualche volta non è apparsa, ricordatemi per le cose belle.

Concludo infine con un ringraziamento alla mia Famiglia, la cui presenza e comprensione per le mie tante "assenze", mi ha permesso di andare avanti nella responsabilità del ruolo; il suo appoggio mi ha dato la forza di proseguire e mi ha fortemente stimolato nel cercare di svolgere al meglio i miei mandati.

Approfitto di questa occasione per augurare al Maestro, a tutti i cantori, alle loro famiglie, a tutti gli iscritti della Sezione, e a quanti leggono l'Ottantunesima Penna, un sereno Natale e un felice anno nuovo, con un augurio speciale, che lo spirito di Natale entri nel cuore di tutti noi e nelle nostre case e vi rimanga tutto l'anno. Che questo Natale porti gioia e felicità a tutti.

Desidero avviarmi alla conclusione di questo articolo con questa frase: Che cosa è il Natale? È tenerezza per il passato, coraggio per il presente, speranza per il futuro. Si tratta del desiderio ardente che ogni tazza possa traboccare di benedizioni ricche ed eterne, e che ogni percorso possa portare alla pace.

Con questa frase e con la speranza che cessino tutti i conflitti bellici, auguro a tutti che lo spirito di Natale di quest'anno porti pace e gioia in tutto il mondo.

Buon Natale per ogni cosa che troverete sotto l'albero, per ogni sorriso che vi farà star bene, per ogni abbraccio che vi scaldere il cuore.

Vi auguro di cantare con gioia durante queste feste natalizie.

Auguri di Buon Natale e Felice 2025 dal Coro A.N.A. Acqua Ciara Monferrina e cordiali saluti alpini.

Il Presidente
Claudio Miradei

SONO PERVENUTE LE SEGUENTI OFFERTE PER LO "ZAINO AFFARDELLATO" DEL CORO A.N.A. ACQUA CIARA MONFERRINA:

- € 100,00 da parte del Cav. Raffaele Traversa del Gruppo Alpini di Spigno Monferrato, in occasione del suo compleanno;
- € 150,00 da parte del Gruppo Alpini di Montaldo Bormida, in occasione della S. Messa degli Alpini "andati avanti".

Il coro ringrazia di vero cuore!

Ricordiamo ai lettori che lo "Zaino Affardellato" è il contenitore delle offerte, e sin da ora ringraziamo quanti vorranno donare un contributo al Coro, in modo da permetterci di fare fronte alle spese che sosteniamo per l'acquisto di gadget e doni per i cori che ospiteremo.

Notizie liete

Facciamo gli Auguri per il suo 90° compleanno ad una persona speciale, il Cav. Raffaele TRAVERSA



Novant'anni portati benissimo, essendo nato il 15 luglio 1934 e tuttora presente alle nostre principali manifestazioni, dopo aver ricoperto importanti incarichi associativi nel suo gruppo, Spigno Monferrato, quindi presso la Sezione di Alessandria, poi presso la Sezione di Acqui Terme dalla sua rifondazione. Persona di carattere calmo, signorile, imperturbabile anche nelle situazioni più difficili e delicate, con un aplomb quasi inglese. Svolse il servizio militare al Car di Bra nel 1956, quindi a Dronero nella 23 compagnia del Btg. Saluzzo e congedato con il grado di Sergente. È iscritto all'ANA ininterrottamente dal 1957.

Auguri Raffaele da parte di tutti gli Alpini della Sezione.

MATRIMONI



Il 12 ottobre il nostro socio alpino in servizio attivo Ivano Mezzoni, vicedirettore della fanfara della Brigata Alpina Taurinense si è unito in matrimonio con Giulia Donato. Ai novelli sposi gli auguri di una lunga e felice vita insieme da parte del Gruppo e della Sezione.

INCONTRI



I genieri alpini del 3° 53 si sono incontrati a 50 anni dal congedo nella loro caserma "Goi-Pantanalì" di Gemona del Friuli con i loro comandanti di allora e ora Ten. Colonnello Alessandro Sibilla e Generale Luigi Piccini. Tra di loro c'era anche il nostro alpino Franco Rapetti.

LAUREE



Antonella Scaglia, figlia del nostro socio Luigi Romano, purtroppo andato avanti nel settembre 2023, il 6 dicembre si è laureata in Giurisprudenza presso il Campus Luigi Einaudi di Torino. Dal Gruppo giungano i complimenti per l'ambito traguardo raggiunto con gli auguri di nuovi successi e soddisfazioni per il futuro.

Gruppo di MONTECHIARO D'ACQUI



Festa grande per il Gruppo Alpini di Montechiaro d'Acqui, il loro decano Renato Bacino ha compiuto novant'anni. L'alpino Bacino partì a 21 anni per C.A.R. a Bra e dopo fu destinato alla Caserma Mario Fiore a Borgo San Dal-

mazzo con incarico furriere. Ad organizzare il tutto è stato il capogruppo Cipriano Baratta, nonché consigliere della Sezione ANA di Acqui Terme, di concerto con le altre penne nere. Tutti in Municipio, sabato 12 ottobre, alla presenza del sindaco Matteo Monti per la festa e la consegna di una targa "A Renato con riconoscenza per i tuoi 90 anni, il Gruppo Alpini di Montechiaro". Grande la gioia e l'emozione per Renato e anche per i presenti.

Gruppo di SPIGNO MONF.to



Il 1° maggio 2024 è nata una graziosa stella alpina di nome Beatrice, per la gioia del nostro socio alpino Emanuele Viazzo, già nonno del piccolo Tommaso con nonna Franca. Auguri di tanta felicità a loro e ai genitori Alessandro Viazzo e Sara Billia.

Notizie tristi

Gruppo di ACQUI TERME



Improvvisamente a posato a terra lo zaino l'alpino Giovanni Gaglione, una delle colonne portanti del gruppo.

Alla famiglia le più sentite condoglianze da parte del consiglio di cui faceva parte e degli alpini tutti.

Lo ricordiamo così:

Ciao Giovanni, ripenso all'ultima volta che ci siamo visti al consiglio di gruppo. Mi hai detto con il tuo modo di fare pacioso: neh che io e te è un bel po' che siamo nel consiglio... a suma i pè vegg... Poi non ci siamo più visti e tu te ne sei andato in punta di piedi, senza disturbare, come era nel tuo stile. Alfieri del gruppo impeccabile e anche se ultimamente con qualche acciaccio avevi ancora tanto da fare per gli alpini acquisi e soprattutto avevi già preparato la pietra per il nostro monumento che ora diventerà una nostra priorità la sua realizzazione. Grazie per quello che hai sempre fatto per gli alpini senza brontolare, ma puntuale a far osservare se qualcosa non girava per il verso giusto e senza alzare i toni. Ci hai insegnato tanto e ci hai lasciato troppo presto e ci mancherai. Sicuramente ora sarai su una panchina nei prati celesti a scambiare due parole con Gabriele, Carlein e Grattarola e spero che ci manderai ancora qualche buon consiglio per continuare a tirare avanti. Grazie ancora Giovanni.



È andato avanti l'Alpino professor Mario Pirondi, oltre che stimato direttore del settimanale L'Ancora, docente e Preside di riconosciute capacità, arricchite da una dirittura morale integerrima, sostenuta da una Fede cristallina e da un alto senso del rispetto democratico delle altrui opinioni, era anche un Ufficiale degli Alpini, orgoglioso di esserlo e iscritto da sempre all'ANA (Associazione Nazionale Alpini). Scrupoloso e puntuale nel tesseramento, si informava sovente della nostra attività, incoraggiando in ogni modo le nostre iniziative. Il Direttivo e tutti gli iscritti alla nostra associazione, pongono le più sincere e sentite condoglianze alla redazione de L'Ancora, alla moglie e a tutti i famigliari indistintamente.

È mancata la signora Teresa Foglino moglie del nostro alpino corista Renato Cavallero. Non rattristiamoci di averla persa, ma ringraziamo di averla avuta. Il Presidente, il Maestro, ed i Coristi, la Sezione esprimono ai famigliari le più sentite condoglianze.

Gruppo di BISTAGNO



È andato avanti l'Alpino Susenna Giuseppe. Iscritto al gruppo di Bistagno da tantissimi anni. Sempre presente alle manifestazioni del gruppo e dietro le quinte ha contribuito con il suo incessante lavoro alla loro buona riuscita. Il gruppo di Bistagno profondamente addolorato porge alla famiglia le più sentite condoglianze e ringrazia sentitamente per la donazione effettuata.

Gruppo di MONTALDO B.da

È venuto a mancare lo scorso 9 ottobre, all'età di 83 anni Adriano Bottero, suocero del capogruppo Fulvio Filippone. Nell'occasione il Gruppo si è stretto attorno alla famiglia, rattristato dalla grave perdita.



Dolermo

Casa Funeraria

Onoranze Funebri Dolermo
 15011 Acqui Terme (AL)
 Stradale Savona, 78
 Telefono 0144 32 51 92
www.onoranzefunebridolermo.it

Il vessillo sezionale è stato:

LUGLIO

- 6 - Cerimonia di Intitolazione del gruppo di Morsasco-Orsara Bormida al Reduce Alpino Martino Farinetti.
- 7 - 40° di Fondazione del gruppo di Terzo.
- 7 - 75° raduno al Colle di Nava Imperia.
- 21 - Premio Fedeltà alla Montagna a Borgo Val di Taro (PR)

AGOSTO

- 11 - XXXVII Raduno annuale a Paspardo, sez. Valle Canonica.
- 24 - visita al Campo Scuola a Vinadio organizzato dalla Sezione di Cuneo.

SETTEMBRE

- 14 - Riunione referenti centro studi a Cremona.
- 20 - 21 - 22 - Raduno 1° Raggruppamento e centenario Sezione Omegna a Omegna.
- 27 - Acqui Terme OPEN DAY del Volontariato.
- 29 - Novantesimo di fondazione del gruppo di Novi Ligure.
- 29 - Raduno sezionale della Sez. di Genova a Cicagna. (GE)

OTTOBRE

- 5 - 6 -Centenario Sezione Vercelli.
- 6 - Festa sezionale della Sezione di Pavia a Broni. (PV)
- 14 - Raduno del gruppo di Masone. (GE)
- 14 - Raduno del gruppo di Celle Ligure. (SV)
- 20 - Raduno 2° Raggruppamento a Montichiari (BS).
- 26 - 27 (sabato - domenica) C.I.S.A. ad Asti.

NOVEMBRE

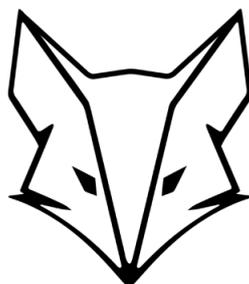
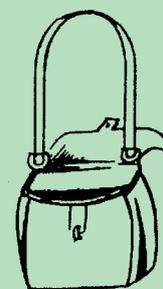
- 2 - Cerimonia al monumento ai Caduti a Lussito, Acqui Terme.
- 4 - Giornata nazionale dell'Unità e delle Forze Armate.
- 6 - Trentennale dell'Alluvione che ha colpito Alessandria.
- 24 - 96° del Gruppo di Acqui Terme

DICEMBRE

- 1 - Santa Messa a Montaldo Bormida per alpini del Gruppo "andati avanti".
- 15 - Santa Messa in Duomo a Milano.

Il Tascapane

- Andrea Canepa € 20,00
- SPAT per servizio Stra'n'Acqui € 650,00



VOLPI s.r.l.
PROFESSIONAL EQUIPMENT

Piazza Luigi Tenco 11 - Cassine

www.rescueprotech.it

DOMENICA 23 MARZO 2025 - ASSEMBLEA ORDINARIA ANNUALE

Nei locali della sede Sezionale, in piazzale Don Dolermo (ex caserma Cesare Battisti), in prima convocazione alle ore 08,00, ed in seconda convocazione alle ore 09,30, avrà luogo l'assemblea ordinaria annuale dei soci per discutere il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. **Insedimento presidente e segretario dell'assemblea.**
2. **Nomina presidente e componenti seggio elettorale.**
3. **Relazione morale e finanziaria.**
4. **Relazione commissioni (Centro Studi, Ottantunesima Penna, Protezione Civile, Sportiva).**
5. **Discussione ed approvazione relazioni.**
6. **Nomina dei delegati all'assemblea nazionale.**
7. **Tesseramento 2025.**
8. **Adunata Nazionale a Biella.**
9. **Varie ed eventuali.**
10. **Nomina revisori dei conti.**
11. **Elezione del Presidente e del consiglio direttivo sezionale per il prossimo triennio.**

L'art. 9 del Regolamento sezionale recita: Tutti i soci in regola con il tesseramento hanno diritto di intervenire personalmente all'assemblea. Possono farsi rappresentare mediante mandato scritto, (delega) da un altro Socio della Sezione, ma ciascun Socio non potrà rappresentare più di altri 3 (tre) Soci. L'assemblea ordinaria annuale riveste carattere di particolare rilevanza per l'importanza dei temi trattati. A tale proposito si invitano i soci a partecipare numerosi. In particolare, si sollecita la partecipazione di tutti i Capigruppo oppure dei Vicecapigruppo. La presente pubblicazione, sul nostro notiziario, serve quale regolare avviso di convocazione ai soci. All'assemblea si partecipa con il cappello alpino.

Il Presidente Angela Torrielli

DELEGA in riquadro da RITAGLIARE o FOTOCOPIARE:



DELEGA

Il sottoscritto

DELEGA il socio

entrambi iscritti al gruppo A.N.A di

della Sezione di Acqui Terme, a rappresentarlo nell'Assemblea Ordinaria della Sezione il
23 marzo 2025, conferendogli i più ampi poteri decisionali.

Data Firma



Buone Feste!



Manifestazioni del 2025:

GENNAIO

16 - "Giornata regionale della riconoscenza per la solidarietà e il sacrificio degli Alpini" Regione Piemonte.

18 - 19 - 82° Anniversario Battaglia Nowo Postojalowka - Cuneo (Sez. Cuneo) - SOLENNE.

25 - 82° Anniversario battaglia Nikolajewka a Brescia (Sez. Brescia) - SOLENNE.

MARZO

9 - Commemorazione della battaglia di Selenj Jar - Isola del Gran Sasso (sez. Abruzzi).

23 - Assemblea ordinaria annuale Sezione di Acqui Terme.

APRILE

27 - 17° Raduno sezionale della Sez. di Acqui Terme a Ricaldone.

26 - Sentiero degli Alpini a Montechiaro d'Acqui (Sez. Acqui T.).

MAGGIO

9-10-11 - 96° Adunata Nazionale a Biella.

31 - 3° Pellegrinaggio sezionale alla Madonna della Carpeneta a Montechiaro d'Acqui (Sez. Acqui Terme).

GIUGNO

13 - 14 - 15 Raduno 3° RGPT a Conegliano e centenario Sezione Conegliano.

LUGLIO

6 - 76° Raduno al Sacrario della Cuneense - Colle di Nava (sez. Imperia).

8 - cerimonia fondazione A.N.A. (sez. Milano) - SOLENNE.

13 - Pellegrinaggio Ortigara (sez. Monte Ortigara Asiago, Marostica, Verona) - SOLENNE.

19 - 20 Premio Fedeltà alla Montagna.

SETTEMBRE

19 - 20 - 21 Raduno 1° RGPT ad Alessandria (Sez. Alessandria).

27 Raduno 4° RGPT a Gaeta (Sez. Latina).

OTTOBRE

4 - Riunione referenti Centro Studi.

18 - 19 - Raduno 2° RGPT a Reggio Emilia (Sez. Reggio Emilia).

20 - XXII ed. Premio Letterario "Alpini Sempre" a Ponzzone (Sez. Acqui Terme).

25 - 26 C I S A a Valdagno.

NOVEMBRE

9 - Riunione Presidenti di Sezione

DICEMBRE

14 - Santa Messa in Duomo a Milano (sez. Milano).

